

La nuova rottamazione

- Dopo il flop delle misure antismog dal 2016 diamo l'addio a vecchi bus, auto e caldaie
- Dal vertice Governo-enti locali termosifoni -2°, velocità -20 km e sconti su mezzi pubblici P.2-3

Quattro mosse contro i gas: limiti di velocità e 2 gradi in meno

- Nasce il Protocollo nazionale contro l'emergenza inquinamento. Un pacchetto per l'emergenza con 12 milioni. Un altro spalmato nei tre anni

C.Fus.

Al tavolo nazionale contro l'inquinamento c'è uno sconfitto: il blocco totale o parziale delle auto. Non serve. I livelli delle polveri sottili sono e restano altissimi da giorni. Milano e Roma, con buona pace per l'attivismo di Pisapia e del commissario Tronca, hanno fatto flop. Si cambia tutto. E si ricomincia dal neonato Comitato di coordinamento ambientale sindaci-governatori presieduto dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. E da un pacchetto di misure d'emergenza (Protocollo) firmato da sindaci e governatori che, messe al bando «la babele di provvedimenti locali», scattano su tutto il territorio nazionale ogni volta che i livelli delle polveri superano il tetto consentito di 50 microgrammi per metro cubo. Il pia-

no di emergenza prevede la riduzione di almeno due gradi del riscaldamento pubblico e privato; i limiti di velocità ridotti di almeno 20 km/h, sia sulle tratte urbane che extraurbane che sulle autostrade; lo stop a camini e caminetti che bruciano biomasse, tutte ugualmente e altamente inquinanti; sconti per chi usa i mezzi pubblici. In pratica viene istituzionalizzato il biglietto valido un giorno utilizzato in questi giorni a Milano e Roma. «Queste misure saranno vincolanti» ha precisato Galletti per provare a mettere subito a tacere gufi, scettici e spiritosi. Come Legambiente che considera insufficienti le misure. E chiede conto di controlli e sanzioni per chi non sarà obbediente al Piano. Un Piano che, è bene dirlo subito, non può funzionare se imposto ma solo se i cittadini vorranno farlo funzionare e saranno consapevoli che si trat-

ta di una battaglia in nome della salute pubblica. Cioè nostra. Stefano Fassina, leader di Sinistra Italiana che ha parlato di «vertice di intrattenimenti in attesa della pioggia». Galletti invece parla di

«una grande alleanza, un grande successo di Regioni, comuni e Ministero».

Al tavolo al ministero dell'Ambiente sono arrivati sindaci e governatori. C'erano Maroni e Bonaccini, che è anche presidente della Conferenza Stato-Regioni, Piero Fassino, sindaco di Torino e presidente dell'Anci, Dario Nardella, primo cittadino di Firenze e Paolo Francesco Tronca, commissario della Capitale. Assente, in polemica, il governatore della Puglia Michele Emiliano che lamenta un taglio ai fondi regionali di 230 milioni destinati proprio alla lotta all'inquinamento e al miglioramento del trasporto pubblico.

Soldi subito. E tra un po'

Ci sono 12 milioni disponibili da subito per la parte del Piano-protocollo che riguarda l'emergenza. Soldi destinati soprattutto al Trasporto pubblico locale, bus, metro e tram, linee da migliorare e mezzi da rinnovare; incentivi al verde pubblico; efficientamento energetico; riduzione fertilizzanti azotati in agricoltura. Ci sono poi altri 405 milioni di euro destinati al Piano triennale per migliorare qualità dell'aria, trasporto pubblico. A questi vanno aggiunti 319 milioni già fissati in legge di Stabilità. «Interventi che risalgono agli ultimi 10 giorni, dal 20 dicembre circa, non agli ultimi dieci anni» ha precisato il ministro. A questi si aggiungono 405 milioni per gli interventi di medio periodo: 35 milioni sono per la mobilità sostenibile casa-lavoro, car e bike sharing già approvate con il colle-

gato ambientale (votate due settimane fa); 50 milioni vanno per le reti di ricarica elettrica, attraverso il fondo di Kyoto; 250 milioni per l'efficienza energetica di scuole, condomini, strutture sportive e altri 70 per la riqualificazione degli edifici della pubblica amministrazione centrale.

Rottamazione e ecobonus

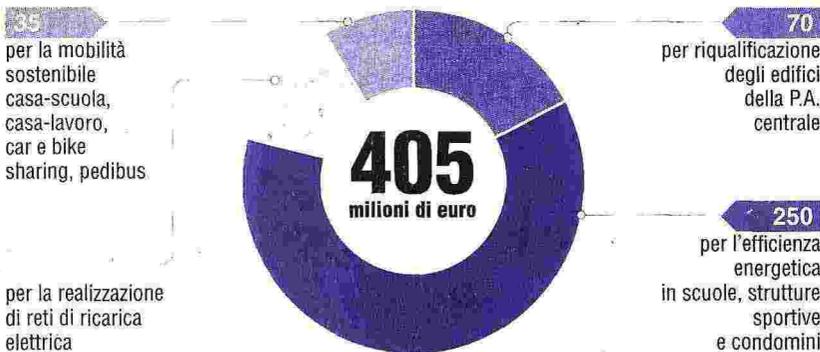
I Piani sono eccellenti. Ma servono soldi e incentivi. Nella riunione è stata centrale la discussione sulla rottamazione. Il governo ha annunciato un fondo specifico per la rottamazione dei veicoli fino a euro 3. Il presidente della Regione Lombardia lo vorrebbe attivo già dal 2016 ma non è possibile avere date certe. Nella fretta degli ultimi giorni dell'anno, è sfuggito a molti che quella 2016 è stata una legge di Stabilità molto green e dedicata all'ambiente. Prevede infatti il fondo congiunto **Ambiente-Svilup-**

po da 25 milioni di euro per l'efficienza energetica negli edifici pubblici, la proroga dell'Ecobonus al 65% per la ristrutturazione della edilizia residenziale pubblica, incentivi al trasporto merci su ferro e su mare di circa 200 milioni nei prossimi tre anni, 91 milioni in tre anni per le ciclabili, 3 milioni in tre anni per itinerari turistici a piedi. Polemico più ai microfoni che non al tavolo, Maroni ha denunciato la mancanza di soldi: «Altro che 12 milioni, servono due miliardi nei prossimi 5 anni». «Se Maroni pensava di venire qui a risolvere i problemi della sua Regione si sbagliava» gli ha risposto Galletti. Soddisfatto Fassino: «Oggi si passa da interventi locali a una strategia nazionale con un coordinamento permanente che monitori la situazione e gestisca le misure messe in campo». Ma la notizia più importante arriva dalla Protezione civile. Il meteo dice pioggia. Grande certezza.

Le misure anti smog

Gli strumenti illustrati dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, per contrastare l'inquinamento ambientale

RISORSE PER LA STRATEGIA DI MEDIO PERIODO



Soldi destinati al trasporto pubblico locale. Altri 820 milioni da Stabilità e Collegato ambiente

PROVVEDIMENTI A CARICO DEI COMUNI	FONDO PER I COMUNI
<p>In caso di sfioramento per più di 7 giorni consecutivi dei limiti di smog, i comuni possono decidere</p> <ul style="list-style-type: none"> l'abbassamento delle temperature del riscaldamento di 2 gradi limitazioni alla velocità di circolazione di -20km/h sconti sui mezzi pubblici 	<p>Proposto un fondo di 12 milioni di euro subito disponibile per le iniziative dei Comuni sul trasporto pubblico locale e la mobilità condivisa</p> 

ANSA -centimetri

Polemico Maroni: «Servono più soldi». Scettica Legambiente: chi farà i controlli?

Ibrido & elettrico



La prima auto ibrida lanciata nel '97 da Toyota

Prius

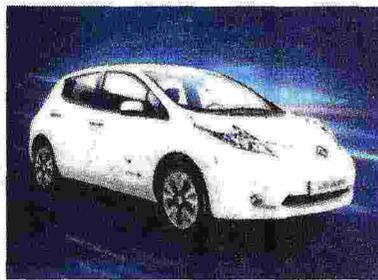
— Toyota Prius, lanciata nel 1997, è la capostipite delle ibride. Emette CO2 pari a 89 g/km (ciclo misto) e percorre 25,6 km con un litro di carburante.



Una Fiat per gli Usa e per l'Expo

Cinquecento E

— La Fiat 500 è la variante elettrica della 500 lanciata sul mercato degli Stati Uniti. Una decina di auto sono state fornite da Fca all'Expo di Milano



Totalmente elettrica e leader mondiale

Nissan Leaf

— Nissan Leaf è stata nel 2014 il modello completamente elettrico o più venduto nel mondo. Negli Usa ha scalzato la Chevrolet Volt. 336 le vendite in Italia.



Ricerca e avanguardia per il marchio americano

Tesla

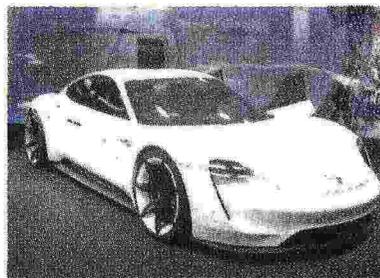
— Tesla: il marchio americano è nato nel 2003, produce solo auto completamente elettriche. Per i consumatori Usa la Model S è la migliore auto al mondo.



La citycar a batteria che si ricarica in 7 ore

Smart

— Smart fortwo electric è la citycar con motore elettrico. Ricarica completamente la sua batteria agli ioni di litio da 17,6 kWh in circa sette ore.



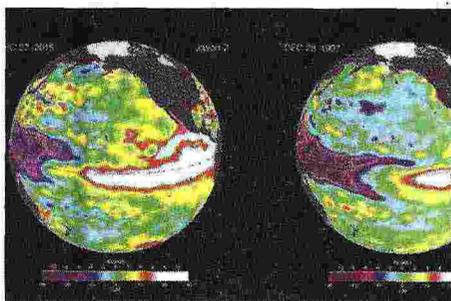
La supercar che vanta 500 Km di autonomia

Porsche

— Porsche: presentata al salone di Francoforte la supercar elettrica: 600 Cv e un'autonomia di 500 Km. Si ricarica (all'80%) in quindici minuti.

EL NIÑO

Dalle foto del satellite si annuncia violento come nel 1997



— El Niño visto dallo spazio è un gemello di quello che nel 1998 provocò fenomeni meteorologici estremi come la Grande tempesta di ghiaccio su New York e tutto il Nord Est degli Stati Uniti e, nell'estate del '98, la violenta ondata di caldo in Europa. Lo indicano le immagini catturate quest'anno

dal satellite Jason-2, rivelano che El Niño in arrivo continua a crescere e mostra molte analogie con quello record di 18 anni fa. Il sito della Nasa mette a confronto le immagini del fenomeno climatico ciclico rilevate quest'anno con quelle inviate a Terra nel 1997 dal satellite Topex/Poseidon.

METEO

Nel nuovo anno le prime precipitazioni porteranno via la nebbia

— Ancora tempo stabile con nebbie e smog alle stelle, ma poi il dominio incontrastato dell'alta pressione terminerà proprio con l'inizio del 2016 quando la nostra Penisola, sia pure marginalmente, verrà influenzata da una massa d'aria fredda, di origine



artica continentale, sospinta verso i Balcani dall'Anticiclone Russo: le correnti fredde che si infiltreranno porteranno un calo generalizzato delle temperature, la scomparsa delle nebbie e la rimozione degli inquinanti atmosferici.

MILANO-ROMA

Pm10 ancora più su, nonostante gli stop al traffico

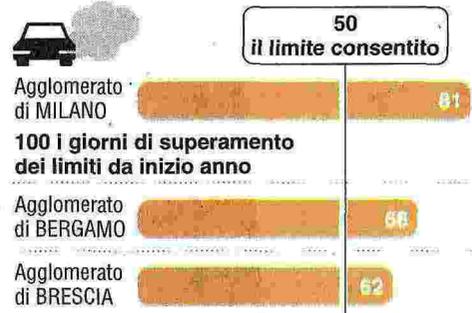
A Milano continua a salire il livello delle polveri sottili nonostante il blocco delle auto. Ieri, nel secondo giorno di stop alla circolazione, la centralina di Milano Pascal ha segnato un livello di 81 microgrammi per metro cubo, contro i 67 di ieri. Quella di Milano Senato, in centro, è salita da 66 a 83, mentre Milano Verziere è passata da 60 a 75. Lo rileva il bollettino dell'Arpa sulla qualità dell'aria.

Stessa situazione a Roma. Anche la seconda giornata di targhe alterne è stata un flop. Ieri, ha registrato Arpa Lazio, i limiti delle polveri sottili, PM10, sono stati superati in ben 10 centraline su 13. Tra i più alti livelli quelli rilevati a Cinecittà con 89 di g/m3 (il limite è 50, ndr.), a seguire

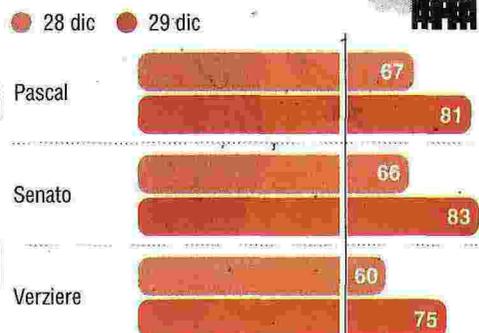
68 a Preneste, 58 a Francia, 55 a Magna Grecia, 68 a Cavaliere, 51 a Fermi, 60 a Bufalotta, 54 a Cipro, 69 a Tiburtina, 52 ad Arenula. Buone notizie invece da Genova. Le centraline della Città metropolitana che monitorano la qualità dell'aria hanno infatti rilevato sia nel capoluogo sia sul resto del territorio metropolitano valori inferiori ai limiti di legge della concentrazione in atmosfera degli agenti inquinanti: ozono, monossido di carbonio, biossido d'azoto, diossido di zolfo e polveri sottili. Il servizio meteorologico dell'aeronautica militare prevede anche per oggi condizioni sfavorevoli al ristagno di inquinanti nei bassi strati atmosferici.

I valori del Pm10

Media del 29 dicembre
 (microgrammi per metrocubo)

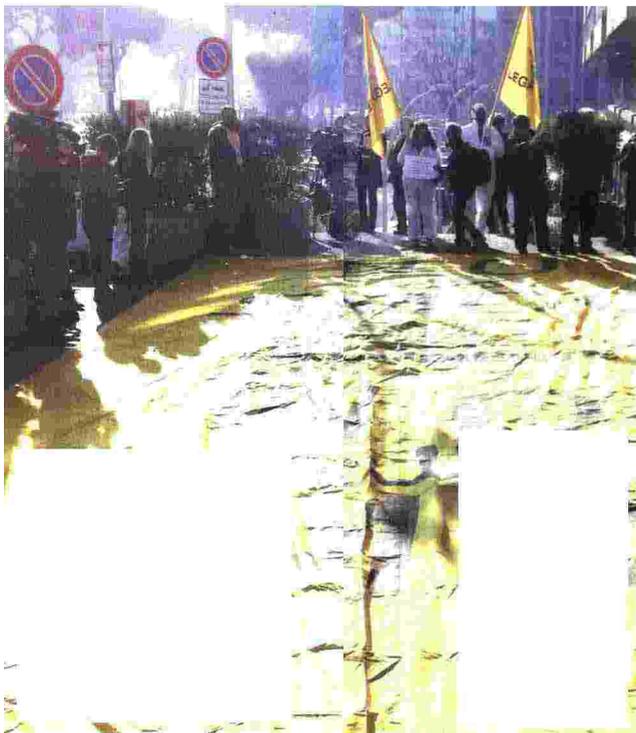


L'effetto del blocco del traffico a Milano
 Rilevamenti nelle centraline della città
 (microgrammi per metrocubo)



Fonte: Arpa Lombardia

ANSA Centimetri



Il sit-in ambientalista.

La manifestazione di Legambiente a Roma.

FOTO: ANSA